Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Martedì 13 Gennaio** | **Numero 9**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Campobasso, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di San Giuliano di Puglia, per irregolarità e abusi accertati da inchiesta;

Veduti gli atti, la relazione d'inchiesta ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il Regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che s'intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità suddetta è sciolta, e la temporanea gestione è affidata, al R. Commissario presso il Comune.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto dell'11 dicembre 1902:

Artom Michele, tenente legione Bari, dispensato, a sua domanda, ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma dei carabinieri.

Con R. decreto del 14 dicembre 1902:

Belleri Giovanni Battista, tenente legione Milano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 gennaio 1903.

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

Caprini cav. Balduino, capitano legione Napoli, rettificato il cognome come appresso: Caprini nobile di Viterbo conte Balduino.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 7 dicembre 1902:

Ferrante Serafino, tenente 23 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con RR. decreti del 14 dicembre 1902:

Locatelli cav. Odoardo, tenente colonnello 5 alpini, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° gennaio 1903.

Millo dei conti di Casalgiate nob. Vittorio, capitano 1° granatieri, collocato in aspettativa per motiva di famiglia.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Sandrini Ettore, capitano 7 bersaglieri, collocato in aspettativa speciale.

Brichetti Camillo, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Cherici Guido, tenente in aspettativa, richiamato in servizio

Muttoni Agostino, id. 87 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

De Ferrante Pasquale, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

Pantano cav. Vittorio, capitano commissario direzione commissariato VIII corpo armata, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Corpo contabile militare.

Con RR. decreti del 18 dicembre 1902:

Didomenico cav. Vincenzo, tenente colonnello contabile ospedale Palermo — Lepore cav. Tommaso, maggiore contabile legione carabinieri Verona — Lofrinch Augusto, capitano contabile ufficio personali militari vari, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 gennaio 1903.

Corpo veterinario militare.

Con RR. decreti del 7 dicembre 1902:

I sottodescritti sottotenenti veterinari di complemento sono nominati sottotenenti veterinari in servizio attivo permanente in applicazione dell'articolo 6 della legge sull'avanzamento, con l'anzianità rispettivamente stabilita.

Con anzianità 16 dicembre 1901:

Storelli Nicola, direzione commissariato I corpo d'armata.

Con anzianità 7 settembre 1902:

Orlandi Santo, reggimento artiglieria a cavallo.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Lubatti Domenico, sottotenente veterinario — Russo-Cirillo Errico, id., promossi tenenti veterinari.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

Vico Pietro, sostituto avvocato generale di 1ª classe, rettifiato il cognome come appresso: Di Vico Pietro.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 30 novembre 1902:

Lemme Antonio, aiutante ragioniere fabbrica armi Terni, collocato in aspettativa per infermità comprovata coll'annuo assegnamento di lire settecentocinquanta, dal 1° dicembre 1902.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 7 dicembre 1902:

Romanelli Giovanni, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Laganà Augusto, tenente bersaglieri, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento a sua domanda, ed è inscrito collo stesso grado ed anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'articolo 15, n. 2, della legge 2 luglio 1896.

Bizzi Ferdinando, sottotenente fanteria — Dosi Adelmo, id. bersaglieri — Amadei Paolo, id. fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Masetti Ettore, tenente 15 artiglieria campagna, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento ed inscritto collo stesso grado e colla stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda, a mente dell'articolo 15 della legge d'avanzamento.

Balacco Corrado, tenente medico — Burchi Fulvio, id. — Infantone Rocco, id. — Pascali Silvio, id. — Speciale Gaetano, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti a loro domanda nella riserva, col grado medesimo.

Galfano Antonino, id. — Nuzzo Giovanni Battista, id. — Cipparrone Nicola, id. — Fini Lodovico, id. — Ruberto Alfonso, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Con R. decreto del 28 dicembre 1902:

Cantuti Gianfrancesco, sottotenente reggimento cavalleggeri di Catania, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R decreto del 14 dicembre 1902:

Tranquilli Ercole, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Tallone Eugenio, tenente 1° artiglieria fortezza, accettata la dimissione dal grado.

Quaranta Luciano, maggiore medico — Boccella Giorgio, capitano medico — Martire Antonio, tenente medico, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età e sono inscritti, a loro domanda, nella riserva col grado medesimo.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 27 novembre 1902:

Boschetti Clemente, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'amministrazione carceraria, collocato a riposo, a sua istanza, per avanzata età e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1903.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2630.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nelle macchine rotative ad espansione multipla », originariamente rilasciata al nome del signor Hardingham George Gatton Melhuish, a Londra, come da attestato delli 21 luglio 1901, n 59564 del Registro Generale, fu trasferita, per intero, alla Francis Eyre Company a New-York, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Londra e New-York, addì 4 aprile e 29 giugno 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 14 luglio 1902, al N. 2005, vol. 1205, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 18 luglio 1902, ore 16.

Roma, addì 26 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Commissioni ippiche provinciali pel biennio 1903-904.

(Legge 26 giugno 1887, n. 4644; Regolamento 24 giugno 1888).

PROVINCIE	Cognome e nome dei componenti le Commissioni		
	Nominati dal Ministero		Nominati dal Prefetto
	Presidente	Commissario	Commissario
Piemonte.			
Cuneo	Roggery cav Giuseppe, di Revello.	Labella dott. Giano, veterinario guardastalloni, di Fossano.	Gandolfo cav. Matteo, di Cuneo.
Torino	Gazzelli cav. Marco, di Rossana.	Faelli dott. Ferruccio, id. id., di Torino.	Engelfred avv. cav. Giuseppe, di Torino.
Alessandria . .	Di Groppello Tarino conte Luigi, di Alessandro.	Bosco dott. cav. Giulio, id. id. di Alessandria.	Morteo conte Cesare, di Fragarolo.
Novara	Torniolli march. Rinaldo, di Novara.	Binotti dott. Ernesto, id. id., di Novara.	Cappa Alberto, di Panzana (Casalino).
Lombardia.			
Pavia.	Isimbardi march. Luigi, di Milano.	Arrigoni dott. Enrico, id. id. di Pavia.	Mori cav. Valerio, di Pavia.
Milano	Turati conte Emilio, di Milano.	Egidi dott. Vincenzo, id. id. di Milano.	Venini nob. cav. Giulio, di Milano.
Como	Ciceri nobile Alessandro, di Como.	Cornuschi dott. Paolo, veterinario di Monza.	Olginati nob. Vincenzo, di Como.
Sondrio . . .	Buzzi Giovanni, di Sondrio	Nobili dott. Probo, veterinario guardastalloni, di Chiavenna.	Riva Ettore, di Chiavenna.
Bergamo . . .	Zavaritt cav. Giovanni, di Bergamo.	Fratelli dott. Carlo, id. id., di Caravaggio.	Torri Emilio, di Calvenzano.
Brescia	Fenaroli nob. Lelio, di Brescia.	Stazzi dott. Santo, id. id., di Orzinuovi.	Averoldi nob. Gherardo, di Brescia.
Cremona . . .	Rizzi ing. cav. Luigi, di Crotta d'Adda.	Braga dott. Lodovico, id. id., di Soresina.	Ciboldi Achille, di Cremona.
Mantova. . .	Bettinelli cav. Guido, di Mantova.	Borella dott. Alete, id. id., di Mantova.	Di Bagno marchese Ferdinando, di Mantova.
Veneto.			
Verona	Poggi comm. Giuseppe, di Verona.	Ballista dott. Luigi, id. id., di Legnago.	Brena cav. Clemente, di Alberedo d'Adige.
Vicenza . . .	Lampertico dott. cav. Domenico, di Vicenza.	Pedron dott. Felice, id. id., di Vicenza.	Rancan Eliseo, di Arzignano.
Belluno . . .	De Bertoldi nob. cav. Bortolo, di Belluno.	Bragadin dott. Alvise, vet., di Belluno.	Miari-Fulci conte cav. Fulcio, di Belluno.
Udine	Di Trento conte cav. uff. Antonio, di Udine.	Dalan dott. cav. Gio. Battista, veterinario guardastalloni, di Udine.	Frangipane conte Cintio, di Porpetto.
Treviso	Revedin conte Ruggero, di Gorgo.	Barpi dott. Antonio, veterinario guardastalloni, di Treviso.	Marcello conte cav. Nicolò, di Morgano.
Venezia . . .	Bortolotto cav. Francesco, di S. Donà di Piave.	Sanfelici dott. Luigi, id. id., di Mestre.	Zuzzi cav. Francesco, di San Michele al Tagliamento.
Padova	Cezza nob. dott. Angelo, di Padova.	Solimani dott. Francesco, id. id., di Padova.	Miari-De Cumani conte Giacomo, di Padova.
Rovigo	Avezzù Enrico, di Rovigo.	Cassini dott. Cesare, id. id. di Crespino.	Ponzetti Filiberto, di Massa Superiore.
Liguria.			
Porto Maurizio.	Acquarone cav. Agostino. di Porto Maurizio.	Fava dott. Luigi, vet., di Porto Maurizio.	Raimondi Giuseppe di Porto Maurizia.
Genova	D'Oria march. Ambrogio, di Genova.	Boccalari dott. Abelardo, id., di Genova.	Figoli Augusto di Genova.
Massa Carrara.	Isola Alberto, di Massa.	Rosellini dott. Francesco, veterinario guardastalloni di Massa.	Lunini cav. Alessandro, di Caprigliola.

PROVINC. .	Cognome e nome dei componenti le Commissioni		
	Nominati dal Ministero		Nominati dal Prefetto
	Presidente	Commissario	Commissario
Emilia.			
Piacenza . .	Ceresa Costa dott. Giacomo di Piacenza.	Rognoni dott. Daniele, id. id., di Castel San Giovanni.	Prati ing. Luigi, di Piacenza.
Parma . .	Pallavicino march. Filippo, di Parma.	Zimmeri dott. Tancredi, id. id. id., di Parma.	Cotti Alberto, di Noceto.
Reggio Emilia.	Manodori cav. Enrico, di Reggio Emilia.	Vecchia dott. Benedetto, veterinario del deposito di Reggio Emilia.	Bisi Aurelio, di Reggio Emilia.
Modena	Magolli avv. Luigi, di Modena.	Vaccari dott. Raffaele, veterinario guardastalloni, di Modena.	Borsari nob. Antonio, di Modena.
Ferrara	Chizzolini ing. cav. Luigi, di Massafiscaglia.	Benea dott. Mansueto, id. id., di Bondeno.	Bonetti Luigi, di Ferrara.
Bologna . . .	Gregorini Bingham Ngo, di Bologna.	Zanoli dott. Isidoro, id. id.. di Molinella.	Rossi dott, Pio, di Bologna.
Ravenna . . .	Berti Alfredo, di Ravenna.	Grandi dott. Pellegrino, id. id., di Ravenna.	Tomacelli Pasquale, di Ravenna.
Forlì	Canestri conte cav. Emilio, di Forlì.	Azzaroli dott. Arturo, id. id., di Forlì.	Serughi conte Augusto, di Forlì.
Marche ed Umbria.			
Pesaro . . .	Chiavarelli Francesco, di Fossombrone.	Puccitta dott. Emidio, id. id., di Fossombrone.	Castracane Staccoli conte Camillo, di Urbino.
Ancona . .	Lunghi dott. Eustacchio, di Loreto.	Ciucci dott. Raffaele, id. id. di Sinigaglia.	Paolucci dott. cav. Luigi, di Ancona.
Macerata . . .	Carradori conte Carlo, di Montefano.	Marchesini dott. Ciro, vet. guardastalloni di Macerata.	Accorretti march. Giuseppe, di Macerata.
Ascoli Piceno .	Bernetti conte Giuseppe, di Fermo.	Possenti dott. Giacomo, id. id. di Fermo.	Carfratelli-Seghetti Giuseppe, di Ascoli Piceno.
Perugia	Alfani-Danzetta conte Bortolo, di Perugia.	Bardoni dott. Riccardo, id., di Terni.	Faina conte Claudio, di Orvieto.
Toscana			
Lucca	Bernardini conte Felice, di Lucca.	Capitani dott. Oreste, vet. di Pietrasanta.	Trebiliani conte Luigi, di Lucca.
Pisa	Peverada comm. Leopoldo, di Pisa.	Graziani dott. Pietro, vet. guardastalloni, di Rosignano M.	Federighi cav. Alberto, di Pisa.
Livorno	Tonci cav. Michele, di Livorno.	Lodi dott. Carlo, id. id., di Portoferraio.	Pannocchia cav. Salvatore, di Livorno.
Firenze . . .	Guicciardini conte Ferdinando, di Firenze.	Bosi dott. Pietro, veterinario, di Firenze.	Torrigiani march. Carlo, di Firenze.
Arezzo	Occhini cav. Luigi, di Arezzo.	Santoni dott. Attilio, veterinario guardastalloni, di Castiglion Fiorentino.	Brunori ing. Enrico, di Arezzo.
Siena	Bichi-Borghesi conte Luigi, di Siena.	Tincolini dott. Pietro, id. id., di Siena.	Bindi-Sergardi nobile Giuseppe, di Siena.
Grosseto . .	Ferri ing. Francesco, di Grosseto.	Scotti dott. Bruno, id. id., di Grosseto.	Bruchi Guido, di Grosseto.
Roma	Lante della Rovere duca Pietro, di Roma.	Caviglia dott. Pietro, id. id., di Roma.	Tittoni comm. Vincenzo, di Roma.
Regione meridionale adriatica			
Teramo	Ciotti Giacinto, di Teramo.	Pimpini dott. Giovanni, id., id. di Teramo.	De Sanctis Filippo, di Teramo.
Chieti	Papi cav. Giustino, di Chieti.	Stefani dott. Alessandro, id. id., di Atessa.	Carabba dott. Nicola, di Lanciano.
Aquila	Palitti cav. Franco, di Aquila.	Rocchetti dott. Francesco, id. id., di di Avezzano.	Marra dott. Rocco, di Aquila.
Campobasso .	Maraccino dott. Domenico Antonio, di Vastogirardi.	Pardo dott. Astolfo, id. id., di Larino.	Del Torto cav. Domenico, di Guglionesi.
Foggia	Pavoncelli cav. Federico, di Cerignola.	Russi dott. Antonio, id. id., di Foggia	Nannarone Gustavo, di Foggia.

PROVINCIE	Cognome e nome dei componenti le Commissioni		
	Nominati dal Ministero		Nominati dal Prefetto
	Presidente	Commissario	Commissario
Bari	Tupputi march. Riccardo, di Bisceglie.	Oreste dott. Giuseppe, id. id., di Gravina.	De Gemmis comm. Gioacchino, di Bari.
Lecce	Lopez y Royo duca Bortolo, di Lecce.	Renis dott. Carmelo, id. id., di Lecce.	Musci prof. Tommaso, di Lecce.
Regione meridionale mediterranea			
Caserta	Leonetti comm. Raffaele, di Caserta.	Saporito dott. Francesco, vet. guardastalloni, di Aversa.	Santoro cav. Filomeno, di San Nicola la Strada.
Napoli	De Rosa barone Michele, di Napoli.	Oreste prof. Pietre, R. scuola sup. di med. vet., di Napoli.	Angeloni barone Emilio, di Napoli.
Benevento . . .	Nardone Domenico, di Benevento.	D'Alessandro dott. Ignazio, vet. guardastalloni, di Benevento.	Cardona-Albini nob. Vincenzo, di Benevento.
Avellino . . .	Vassalli cav. Diego, di Accadia.	Romagnoli dott. Modestino, id. id., di Avellino.	Capozzi cav. Crescenzo, di Salza Irpina.
Salerno . . .	Farina comm. Francesco, di Baronissi.	Astuni dott. Adolfo, id. id., di Improsta.	Moscati cav. Filippo, di Salerno.
Potenza . . .	Sinigalli avv. cav. uff. Francesco, di Matera.	Materi dott. Giuseppe, id. id. di Irsina.	Giudicepietro Giuseppe, di Matera.
Cosenza . . .	Cosentini nobile Michele, di Cosenza.	Quintieri dott. Francesco, id. id., di Corigliano Calabro.	Rovitti Francesco, di Francavilla Marittima.
Catanzaro . .	Nicotera bar. Cesare di Nicastro.	Clemente dott. Eliseo, id. id., di Cotrone.	Mattei cav. Domenico, di Pizzo.
Reggio Calabria	Genoese-Labacetta cav. uff. Francesco, di Reggio Calabria.	Mussari dott. Mariano, id. id., di Cittanova.	Colonna Edoardo principe di Summonte, di Gioia Tauro.
Sicilia.			
Palermo. . . .	Maggiacomo cav. Giorgio di Palermo.	Griglio dott. Giovanni, id. id., di Palermo.	Greco barone Ferdinando, di Palermo.
Messina . . .	Ruffo Calogero, principe della Foresta, di Messina.	Pico dott. Carlo, id. id., di Mistretta.	Moleti cav. Leopoldo, di Messina.
Catania	Grimaldi principe Antonino, di Catania.	Piluso dott. Salvatore, id. id., di Caltagirone.	Majorana bar. Giuseppe, di Catania.
Siracusa . . .	Corpaci Felice, di Siracusa.	Antoci dott. Giorgio, id. id., di Ragusa.	Schembari Emanuele, di Ragusa.
Caltanissetta. .	Ayala cav. Pietro, di Caltanissetta.	D'antona dott. Francesco, id. id., di Caltanissetta.	Rava Giuseppe di Caltanissetta.
Girgenti . . .	Giambertone march. Ignazio, di Girgenti.	Scandaliato dott. Angelo, id. id., Girgenti.	Gangitano cav. Raimondo, di Canicattì.
Trapani . . .	Saporito-Ricca cav. Antonino, di Castelvetrano.	Musiari dott. Pietro, id. id. di Castelvetrano.	Tortorici cav. Filippo, di Castelvetrano.
Sardegna.			
Cagliari . . .	Tolu dott. Fortunato, di Oristano.	Garau dott. Raimondo, id. id. di Sanluri.	Pernis Benvenuto, di Cagliari.
Sassari	Branca Romeo, di Sassari.	Manconi dott. Salvatore, id. id. di Sassari.	Rugiu Giovanni, di Sassari.

Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti e delle Gestioni annesse

Monte Pensioni per gl'insegnanti nelle scuole elementari

ELENCO degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti in adunanza del 10 dicembre 1902.

Numero d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Sede dell'ultimo insegnamento		DATA		ASSEGNI CONFERITI		
		Comune	Provincia	nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte pensioni	di decorrenza dello assegno di riposo	Pensioni	Indennità	Pensioni capitalizzate
4355	Maffei Teresa fu Francesco	Sovazza	Novara	15 agos. 1902	1 nov. 1901	170 —	—	—
4356	Quintavalle in Campanini Maria fu Luigi	Varsi	Parma	18 mar. 1902	16 ott. 1901	195 26	—	—
4357	Del Fabro Giacomo Agostino fu Bernardino	S. Giorgio Nogaro	Udine	21 sett. 1902	16 sett. 1901	277 66	—	—
4358	Carrara in Rapaccioli Virginia fu Antonio	Vezzi Portio	Genova	9 apr. 1902	1 ott. 1901	179 87	—	—
4359	Ferrari in Vecchi Irene fu Giov. Battista	Torricella Vergate	Pavia	1 dic. 1902	16 ott. 1902	394 82	—	—
4360	Bettini Filemone fu Giovanni	Montesicuro	Ancona	3 dic. 1902	16 ott. 1902	390 86	—	—
4361	Tioni Pietro Paolo fu Giovanni	Agrano	Novara	6 ott. 1902	15 ott. 1902	654 94	—	—
4362	Sangalli Marianna fu Giuseppe	Buccinasco	Milano	5 ott. 1902	15 ott. 1902	508 82	—	—
4363	Corruti Teresa fu Giuseppe	Moncalieri	Torino	2 sett. 1902	1 ott. 1902	552 52	—	—
4364	Merlo Giovanni Vincenzo fu Bartolomeo	Alba	Cuneo	4 dic. 1902	1 nov. 1902	1083 33	—	—
4365	De Bernardin Osvaldo fu Antonio	S. Pietro in Cadore	Belluno	10 nov. 1902	1 ott. 1902	292 67	—	—
4366	Cantoni Virginia fu Eusebio	Perugia	Perugia	21 nov. 1902	16 ott. 1902	371 93	—	—
4367	Morgiani Maddalena in Virgili fu Luigi Leopoldo	Concordia	Modena	28 nov. 1902	1 genn. 1902	184 30	—	—
4368	Sbrugnera Giovanni fu Sebastiano	Latisana	Udine	13 nov. 1902	1 ott. 1902	428 32	—	—
4369	Meroni Luigi fu Antonio	Casorezzo	Milano	17 agos. 1902	16 ott. 1902	640 26	—	—
4370	Simeoni Giosuè di Lorenzo	Conegliano	Treviso	21 sett. 1902	1 genn. 1902	280 10	—	—
4371	Viganò Teresa di Gaetano, ved. del maestro Pozzoli	Desio	Milano	16 ott. 1902	4 mag. 1902	114 67	—	—
4372	Lavanche Beniamino fu Stefano Giuseppe	Gignod	Torino	21 apr. 1902	1 ott. 1902	526 85	—	—
4373	Menossi Luigi fu Antonio	Udine	Udine	14 sett. 1902	1 mar. 1902	690 09	—	—
4374	Giondano Paolina fu Giuseppe, ved. del maestro Bocca	Chieri	Torino	29 agos. 1902	25 magg. 1902	162 75	—	—
4375	Villa Maddalena fu Giov. Battista, ved. del maestro pensionato Basati	Pieve del Cairo	Pavia	21 ott. 1902	9 agos. 1902	175 78	—	—
4376	Righini in Duca Maria Teresa di Giacomo	Intragna	Novara	14 dic. 1902	16 nov. 1901	128 87	—	—
4377	Chiarle Luigia fu Felice	Torino	Torino	16 ott. 1902	2 genn. 1903	361 78	—	—
1339	Bozzola Maddalena fu Melchiorre	Alzate	Novara	20 sett. 1902	—	—	561 85	—

Numero d'ordine	NOME, COGNOME E PATERNITÀ	Sede dell'ultimo insegnamento		DATA		ASSEGNI CONFERITI		
		Comune	Provincia	nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all' Amministrazione del Monte pensioni.	di decorrenza dello assegno di riposo	Pensioni	Indennità	Pensioni capitalizzate
1340	Rossi in Mirasi Annetta fu Giovanni.	Sarmato	Piacenza	27 sett. 1902	—	—	891 92	—
1341	Calvatti Marianna fu Giovanni.	Vallio	Brescia	28 ott. 1902	—	—	568 22	—
1342	Orfano della maestra Codignac Francesca	Portici	Napoli	1 giug. 1902	—	—	570 08	—
1343	Ferro Francesco fu Antonino.	Marineo	Palermo	10 nov. 1902	—	—	1437 50	—
1344	Turina Margherita fu Giuseppe	Salò	Brescia	23 agos. 1902	—	—	871 82	—
1345	Bonaccorsi Placido fu Nunzio.	Bronte	Catania	9 ott. 1902	—	—	1321 64	—
1346	Manigrassi Eloisa, ved. Chiappetta fu Salvatore	Corigliano Calabro	Cosenza	7 agos. 1902	—	—	733 56	—
1347	Talamini Giuseppe fu Flaminio	Vodo	Belluno	26 genn. 1902	—	—	1161 98	—
				TOTALI		8766 45	8118 57	—

Roma, addì 3 gennaio 1903.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1278701 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 300, al nome di Iodice Maria Teresa di *Gennaro* nubile, domiciliata in Portico di Caserta, vincolata pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con *Danise* Silvio di Luigi, brigadiere dei Reali Carabinieri, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Iodice Maria Teresa di *Francesco Saverio*, nubile, domiciliata in Portico di Casertà e vicolata pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con *Danese* Silvio di Luigi, brigadiere nei Reali carabinieri, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione ed annotazione nel modo richiesto.

Roma, il 12 gennaio 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1,176,841 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 800 al nome di Bosazza Clementina fu *Emilio*, moglie di Canfari Osman, e quelle N. 953,306 di L. 265 — N. 1,186,501 di L. 295 e N. 1,188,092 di L. 170 a favore di Bosazza Clementina fu *Paolo Emilio*, etc. c. s., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bosazza Clementina fu *Giovanni Paolo Emilio*, etc., c. s., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 1.188,732, N. 1,164,093 e N. 1,152,030 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 120, 95 e 50 al nome i primi due di Meizza *Enrico* fu *Enrico*, minore, sotto la patria potestà della madre Alebardi Annetta vedova Meizza, ed

il terzo al nome di *Meissa Enrico* fu *Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre *Anna Maria Alebardi* vedova Meissa fu Filippo, furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a nome di Meizza *Giovanni Enrico* fu *Giovanni Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre Alebardi *Maria-Anna*, detta *Annetta*, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico' si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 816,955 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 1250, al nome di Ralu *Alina* (*Aline*) di *Maria* Claudio Renato Adriano (Marie Claude René Adrien), minore sotto la tutela legale del detto suo padre, domiciliata a Parigi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ralu *Maria Anna Alina* (Marie Anne Aline) di Claudio Adriano (Claudie Adrien), minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 820,489 d'iscrizione per L. 515 e N. 793,448 d'iscrizione per L. 470 ambedue intestati Gauthier *Agostino*. Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozzani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubbico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gauthier *Francesca, detta anche Agostina*, Paolo ed Irene fu Agostino, minori, sotto la patria potestà della madre Maria *Gozani* di S. Giorgio, domiciliati in Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 dicembre 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 gennaio, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno 99.96, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati doganali, nel giorno 13, occorre il versamento della valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

12 gennaio 1903.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102 08	100,08
	4 1/2 % *netto*	106,63 1/2	105,51
	4 % *netto*	101,60	99,60
	3 1/2 % *netto*	98.87 3/8	97,12 3/8
	3 % *lordo*	70,17 1/8	68,97 1/8

CONCORSI

Società Reale di Napoli

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Concorso per il premio quinquennale 1902-1906

TEMA

L'eversione della feudalità nel Napoletano: dottrine che vi prelusero, storia legislazione e giurisprudenza.

Il premio è di lire 5000 nette.

Il termine per la presentazione delle memorie, è il 5 gennaio 1907.

Questo premio sarà accordato alla migliore memoria sul tema indicato. Le memorie potranno essere inedite o anche pubblicate entro il termine del concorso, ma non debbono essere state premiate in altri concorsi.

Le memorie dovranno inviarsi alla segreteria dell'Accademia, nell'atrio del Salvatore in via Università, non più tardi del termine fissato, e dovranno essere scritte in italiano, latino o francese.

È in facoltà dei concorrenti il manifestare nello scritto il proprio nome, o di presentare le memorie senza nome e distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Il segretario rilascerà ricevuta, se gli verrà richiesta, delle memorie che saranno presentate.

Tutte le memorie inviate si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

CONCORSO PER IL PREMIO DEL 1903

L'accademia ha deliberato di dare un premio di lire 1000 a chi presenterà la migliore memoria su questo tema:

Il referendum amministrativo e sue possibili applicazioni in Italia.

Il termine per la presentazione delle memorie è fissato al 31 agosto 1904.

Le memorie dovranno inviarsi al Segretario non più tardi del termine fissato e dovranno essere scritte con buona calligrafia in italiano, latino, o francese, senza nome dell'autore, e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Il Segretario lascerà ricevuta, se gli viene chiesta, delle memorie che gli saranno presentate.

La memoria premiata dall'Accademia sarà pubblicata negli Atti, e l'autore ne avrà cento copie di estratti. Delle memorie che hanno riportato nè il premio nè l'*accessit* si bruceranno le schede che l'accompagnano, e tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Napoli, 5 gennaio 1903.

Il Presidente
FILIPPO MASCI.

Il Segretario
LUIGI MIRAGLIA.

ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA, LETTERE E BELLE ARTI

È stabilito pel premio di concorso dell'anno 1903 il tema seguente:

La topografia e la storia della Napoli greco-romana

Si richiede che nel materale storico si facciano entrare le monete, e che per le istituzioni religiose e civili si adoperino le iscrizioni.

Per la topografia si richiede, insieme con l'esame dei monumenti superstiti, anche la raccolta e la critica delle testimonianze e delle notizie, relative alle scoperte archeologiche fatte nel suolo dell'antica città.

Il concorso è aperto agli scrittori di qualsiasi nazione.

La memoria dev'essere scritta o in italiano o in latino, senza il nome dell'autore, e distinta con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

Il premio sarà di lire italiane mille.

Ove la memoria premiata venisse pubblicata negli *Atti* dell'Accademia, l'autore ne riceverà cento copie-estratti, rimanendo salvo il suo diritto di proprietà letteraria.

La memoria dev'essere inviata al segretario della R. Accademia di archeologia, lettere e belle arti in Napoli, non più tardi del 31 marzo 1904.

Le memorie, premiate o no, rimarranno nell'Archivio dell'Accademia, e gli autori, volendo, potranno solo estrarne copia.

Napoli, 4 gennaio 1903.

Il Presidente
BONAVENTURA ZUMBINI.

Il Segretario
MICHELE KERBAKER.

Reale Accademia delle scienze fisiche e matematiche DI NAPOLI

Programma di concorso.

L'Accademia di scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli conferirà un premio di L. 1000 all'autore della migliore memoria che porterà qualche contributo notevole alla teoria invariantiva della forma ternaria biquadratica, preferibilmente per quanto riguarda le varie condizioni di spezzamento in forme inferiori.

CONDIZIONI

1. Le memorie dovranno essere scritte in italiano, latino o francese ed essere inviate al segretario dell'Accademia non più tardi del 30 giugno 1904.

2. Esse non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

3. Le schede della memoria premiata e di quelle che avranno ottenuto l'*accessit*, saranno aperte dal presidente nell'adunanza generale, che avrà luogo nella prima domenica del 1905.

4. La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'Autore ne avrà cento copie.

5. Tutte le memorie inviate pel concorso al premio si conserveranno nell'archivio dell'Accademia, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi le avrà presentate.

Napoli, 4 gennaio 1903.

Il Segretario
FR. BASSANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ufficiosa *Kölnische Zeitung* ha da Berlino:

È giunta la risposta del presidente del Venezuela. Contiene l'accettazione delle domande delle tre Potenze. Ora sarà compito della diplomazia di dare a questa adesione di Castro forma assolutamente soddisfacente. All'uopo continueranno i negoziati. L'adesione del presidente dimostra che il blocco non è rimasto senza effetto, ma sopratutto essa permette di dedurre che Castro ha compreso la vanità della speranza che gli Stati-Uniti si frappongano tra lui e le tre Potenze per proteggerlo.

* * *

Il *Vedomosti*, di Pietroburgo, pubblica una nota sul viaggio del conte Lamsdorff che si ritiene generalmente ispirata dal ministero degli esteri. La nota dice:

« Di fronte alle varie ed opposte opinioni emesse dalla stampa sul viaggio del nostro ministro degli esteri, conte Lamsdorff, in Serbia, Bulgaria ed Austria, siamo autorizzati a dichiarare che la versione vera sta nel fatto che il nostro Governo trovò opportuno di scambiare le sue vedute, cogli Stati più interessati, per un'equa sistemazione delle questioni che agitano attualmente alcune regioni balcaniche. La Russia, colle sue guerre per la liberazione dei cristiani d'Oriente, ha destato in quei popoli il desiderio della libertà e dell'indipendenza.

« La Russia ha la coscienza di aver fatto il suo dovere ed ora sinceramente vuole che i suoi fratelli in religione, svolgano la loro vita politica liberamente, senza ostacoli. Da ciò l'accordo con l'Austria-Ungheria nel 1897. Lo scopo principale di questo accordo è il mantenimento dello *statu quo* nella penisola balcanica. Le riforme sulla carta, promesse e non mantenute dalla Porta, sono indiscutibilmente insufficienti; perciò, d'accordo con l'Austria, fu stabilito di compilare un progetto di riforme atte a garantire, per lungo tempo, la tranquillità in Macedonia e nella Vecchia Serbia. Questo progetto dovrà venire accettato, senz'altro dal Governo turco ».

* * *

Scrivono da Berlino che il Governo germanico fu informato confidenzialmente del risultato dei negoziati tra il conte Lamsdorff ed il conte Goulokowki; cioè che i

due uomini di Stato si sono accordati su determinate misure pratiche d'applicarsi nei Balcani.

Presentemente tra Pietroburgo e Vienna ha luogo un vivace scambio di note per dare a questi accordi preliminari una forma definitiva, dopo di che saranno comunicati anche alle altre Potenze.

*
* *

Secondo qualche giornale di Berlino si crede che la prossima visita del Principe ereditario di Germania alla Corte di Russia sia il precursore della stipulazione, ritenuta dai circoli commerciali come certa, di un trattato commerciale tra la Russia e la Germania.

Si crede che la Russia consentirà alla rinnovazione dei trattati, a condizione che il mercato tedesco sia aperto ai prestiti russi.

*
* *

Il corrispondente marocchino del *Liberal*, di Madrid, dice che il Sultano cercherebbe di corrompere col denaro gli aderenti del pretendente. E non gli darà battaglia finchè non gli avrà fatto defezionare un numero sufficiente di partigiani.

Il pretendente si trova ora a Taza, dove sta arruolando nuove forze fra i cabili della montagna.

Da Tangeri, 9, si telegrafa all'*Agenzia Havas* di Parigi:

Un corrispondente proveniente da Fez dichiara che in tutto il paese regna tranquillità perfetta.

Tutte le notizie furono esagerate. L'autorità del Sultano è incontrastata.

Il corrispondente, accompagnato da una scorta, passò fra tutte le tribù, ma non osservò nulla che potesse giustificare le dicerie riferitegli al suo arrivo a Tangeri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca di Genova, presiedette ieri al Ministero di Marina il Comitato superiore per gli avanzamenti nei vari corpi delle R. Marina.

S. E. il Ministro dell'Interno, on. Giolitti, partito ieri da Cuneo, è ritornato stamane in Roma.

Pel nuovo vaglia unico. — S. E. il sotto-segretario di Stato per le Poste e Telegrafi, on. Squitti, ha inviato ieri agli uffici dipendenti la seguente circolare:

« Nell'intendimento di eliminare alcuni inconvenienti constatati nei primi giorni dell'attuazione del nuovo servizio del vaglia-cartolina, inconvenienti che hanno tratta la loro origine, in parte da inveterate abitudini del pubblico, in parte da poca pratica degli impiegati e dalle incertezze inerenti ai primordi di un servizio nuovo, il Ministero tenendo nel debito conto i voti espressi sotto varie forme da privati e da rappresentanze, è venuto nella determinazione di modificare come segue le norme riguardanti il servizio dei vaglia-cartoline fino a L. 25, *lasciando, per ora, inalterate quelle applicabili ai vaglia per somme superiori.*

A cominciare pertanto dal 19 corrente i vaglia-cartolina fino a L. 25, ivi compresi quelli per militari o per associazioni ai giornali, saranno trattati con le norme *prima vigenti* per le cartoline-vaglia fino a lire 20.99, e saranno perciò rigorosamente osservate le prescrizioni seguenti:

1. La vendita al pubblico sarà esclusivamente fatta, riscuotendo *al tempo stesso* l'importo della somma da spedire e la tassa relativa, restando assolutamente vietato venderne pel solo importo della tassa.

2. Sul vaglia, a cura dell'impiegato, sarà indicato l'importo tanto in lettere che in cifre e vi sarà apposto il doppio cartellino da staccarsi dal registro mod. 1-A e da annullarsi col bollo d'ufficio.

3. L'importo dovrà essere scritto con la massima chiarezza e sarà sbarrato con forti tratti di penna lo spazio rimasto libero dopo l'indicazione della somma, in modo da impedire qualunque abusiva aggiunta.

4. Sulla ricevuta e sulla matrice del registro 1-A, sarà indicato soltanto l'importo della somma spedita, a meno che il mittente esplicitamente chieda che sia fatto cenno del nome proprio, di quello del destinatario e della località di destino, nel qual caso le indicazioni stesse devono essere ripetute sui vaglia.

5. Sui vaglia per associazione a giornali, l'impiegato di posta dovrà scrivere a tergo dell'avviso, e chiedendole al mittente, tutte le notizie necessarie pel ricevimento dell'associazione, cioè somma spedita, titolo del giornale, durata dell'associazione, nome ed indirizzo dell'associato, premî desiderati, ecc.

6. Pei vaglia diretti a militari dovrà parimenti essere indicato sul vaglia il corpo cui il militare appartiene.

7. Il vaglia sarà lasciato unito all'avviso, ed assieme alla ricevuta sarà consegnato al mittente.

8. Al mittente è lasciata la cura d'apporre sul vaglia e sull'avviso tutte le indicazioni necessarie, nonchè di scrivere a tergo dell'avviso le comunicazioni che crede, come già faceva per le cartoline-vaglia, e di impostare il vaglia, non distaccato dall'avviso, nella buca per le corrispondenze ordinarie.

9. I vaglia di cui si tratta saranno dagli uffici spediti sciolti e senza che occorra indicazione del loro numero sui fogli d'avviso mod. n. 1.

10 All'arrivo tali vaglia non saranno soggetti a veruna formalità, ma, dopo un sommario esame per riconoscerne la regolarità, saranno recapitati ai destinatari, o pagati a domicilio, secondo i casi.

11. È inibito il pagamento dei vaglia corretti, raschiati, od in qualsiasi modi alterati.

12. I vaglia fino a L. 25 smarriti, non sono duplicabili, come non lo erano le cartoline-vaglia ».

Croce Rossa Italiana. — Presso la sede del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, sono stati ricevuti dal vice presidente conte Pompeo Troili Asclepi e dal Consiglio direttivo dell'Associazione, i signori presidenti, consiglieri, delegati ed ufficiali della Croce Rossa Italiana, venuti in Roma per il solenne pellegrinaggio nazionale alla tomba di S. M. Vittorio Emanuele II.

Il ricevimento ebbe l'impronta della più schietta cordialità.

Pressochè tutte le regioni d'Italia erano rappresentate.

La riunione diede modo agli intervenuti di far reciproca conoscenza, aumentando così quei fraterni vincoli che stringono tutti i componenti della Croce Rossa Italiana.

Su proposta del presidente del Sotto Comitato di Bari, nob. cav. Accolti Gill Biagio, approvata per acclamazione dagli intervenuti, fu inviato un telegramma di saluti e di voti al senatore conte Taverna, presidente generale della Croce Rossa Italiana, costretto a restare a Milano per ragioni di famiglia.

— Gli appartenenti alla Croce Rossa venuti in Roma pel pellegrinaggio, si sono recati a visitare i magazzini del Comitato centrale in via del Colosseo, ammirandone la vastità e la ricchezza di materiale così ben disposto e custodito mercè le cure del consigliere, all'uopo delegato, cav. uff. dott. Pietro Balestra.

— Su richiesta della R. Prefettura di Roma, la Croce Rossa Italiana impiantò, il 9 corrente, sette posti di pronto soccorso, lungo l'itinerario percorso dal solenne corteo che si recò al

Pantheon. Ogni posto aveva un medico, tre infermieri ed il materiale sanitario e di soccorso necessario. Come già è noto non si ebbe fortunatamente a deplorare il minimo incidente

Tasse di ricchezza mobile, fabbricati, etc. — Il sindaco di Roma, con pubblico manifesto avverte gli interessati che i ruoli principali e suppletivi e la serie delle imposte sui redditi della ricchezza mobile, fabbricati e terreni per l'anno 1903 sono stati depositati a Campidoglio.

Si potranno esaminare dalle ore 9 alle ore 15.

Il registro dei possessori dei redditi può essere anche esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Roma (Ufficio I) negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla in sei rate uguali, all'Esattoria comunale in via dei Cestari n. 21, alle scadenze: 1ª rata al 10 febbraio — 2ª rata al 10 aprile — 3ª al 10 giugno — 4ª rata al 10 agosto — 5ª rata al 10 ottobre — 6ª al 10 dicembre 1903.

Riattivazione telefonico. — Il telefono fra Torino e Parigi, che era interrotto da parecchi giorni, venne ieri riattivato al servizio pubblico.

Il traforo del Sempione. — Ci scrivono da Domodossola alla *Stampa* di Torino, 10:

« La lunghezza del *tunnel* compiuto fino ad oggi è di m. 14,430, di cui m. 5950 dal lato di Iselle. Il termometro, lasciato per ore 1,20 in un foro praticato dal lato svizzero a m. 8400, segnò 53 gradi Celsius. Dal versante italiano il termometro a metri 5890 salì a 36,8.

Rimangono a perforarsi m. 5301, il che dà affidamento che l'opera sarà compiuta per il 1904 se non sopravverranno eccezionali difficoltà. Le rocce incontrate durante la perforazione sono composte di gneis granitico e di schisto cristallino ».

Concorso letterario. — Il giornale il *Tettuccio* di Montecatini ha indetto un concorso per una poesia italiana di qualunque genere ed in qualunque metro *sulle Terme di Montecatini o della Grotta Giusti di Monsummano.*

Un'apposita Commissione di letterati giudicherà il concorso; il vincitore avrà un premio di L. 500.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Direzione del detto giornale.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Città di Genova*, della Veloce e *Sirio*, della N. G. I., partirono il primo da Santos per Genova ed il secondo da Tangeri per il Plata.

ESTERO.

L'Esposizione internazionale della pace a Johannesburg. — Nel 1904 avrà luogo a Johannesburg (nel Transvaal) una Esposizione internazionale. Questa Esposizione promette di essere importante in vista della necessità in cui si trovano gli abitanti del Transvaal di crearsi, dopo la guerra, un nuovo armamentario industriale. Gli articoli più ricercati dai consumatori saranno le vetture, carri, materiali da costruzione e da ferrovie, ferro galvanizzato, mobili, filo di ferro, calzature, coperture, vesti, macchine agricole e macchine minerarie, bestiame, derrate alimentari, ecc.

Infine, dal punto di vista speciale dell'industria estrattiva dell'oro, questo concorso dev'essere particolarmente interessante.

La produzione mineraria dell'Australia. — Durante i primi 9 mesi del 1902 la provincia della Nuova Galles del Sud ha prodotto 184,032 once d'oro fino per un valore di sterline 781,724.

Essa ha esportato nel 3° trimestre 319,040 once d'argento per un valore di sterline 31,988; 97,840 once di piombo e di metalli per sterline 347,798; tonnellate 1554 di minerali di rame e di metallo per sterline 74,312; e tonnellate 847,735 di carbone per sterline 422,817.

Vi è una diminuzione di sterline 180,415 rispetto lo stesso trimestre dell'anno precedente.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 12. — Il *Daily Graphic* ha da Berbera:

« Mercoledì scorso vi fu uno scontro, a quindici miglia a Sud di Bohotle, fra truppe inglesi ed esploratori del Mad Mullah. Quattro di questi furono fatti prigionieri.

« Le truppe del Mad Mullah sono divise in tre colonne: la prima per operare contro la tribù degli Habr Dolgalla, amica degli Inglesi; la seconda, a Sud-Ovest, contro la tribù degli Habr Unie; la terza fronteggia Bohotle, onde impedire a quella guarnigione di soccorrere le tribù amiche.

« Si crede che il Mad Mullah cercherà di ritirarsi, senza combattere, fra il Giuba e lo Sciabele.

« La cooperazione effettiva della colonia abissina, che viene organizzata nell'Harrar, sarà indispensabile per impedirgli la ritirata ».

JOHANNESBURG, 12. — Alfredo Beit ha passato una notte eccellente.

Il dott. Jameson dichiara che, se il miglioramento, già constatato da sabato, continuerà; Beit partirà per l'Europa il 21 o il 28 corrente.

VIENNA, 12. — I giornali *Zeit* e *Oesterreichische Volkszeitung* annunziano che sarebbero scoppiati gravi dissidî fra il conte e la contessa di Lonyay.

Il conte di Lonyay, dopo aver passato, colla contessa, qualche tempo nella Francia Meridionale, ne sarebbe partito senza render noto ad alcuno lo scopo del suo viaggio.

CAPE-TOWN, 12. — Il dott. Jameson è stato nominato presidente della *South-African League.*

VENEZIA, 12. — Stamane, proveniente da Corfù, è giunta e si è ancorata nel bacino di San Marco la nave scuola germanica *Stein*, con 490 cadetti.

MADRID, 12. — Si ha da Melilla che il Pascià di quella città dichiara che le truppe del Sultano sono completamente disorganizzate e che i soldati vendono le armi e le munizioni al pretendente, Bu-Hamara, il quale le paga a prezzo elevato.

Tutte le tribù dei Kabili della regione di Taza, vicino a Fez, sono passate al Pretendente.

PRAGA, 12. — Il Comitato dei deputati Czechi al Reichsrath ed alla Dieta ha dichiarato che il progetto per la soluzione della questione delle lingue presentato lunedì scorso dal Presidente del Consiglio, De Koerber, nella Conferenza fra i rappresentanti tedeschi e czechi, la quale deve deliberare sul Compromesso czecotedesco, ha carattere ostile alla nazione czeca e non può perciò servire di base per il Compromesso stesso.

I deputati Czechi pertanto hanno deliberato di presentare nella prossima conferenza un progetto da loro stessi elaborato.

Inoltre essi hanno deliberato che le conferenze per l'accordo non eserciteranno alcuna influenza sull'attitudine degli Czechi nel Reichsrath.

MADRID, 12. — A conferma che il tentativo di Feito non aveva per scopo il regicidio, si annunzia che egli verrà processato in base all'articolo 423 del Codice penale, il quale punisce col carcere correzionale chi spara contro chicchessia un colpo d'arma da fuoco.

NISCH, 13. — In occasione del 25° anniversario della presa di Nisch da parte delle truppe serbe, lo Czar ha telegrafato al Re Alessandro esprimendogli i suoi sinceri augurî per la prosperità dell'esercito serbo che si consacra allo sviluppo pacifico ed al progresso del popolo serbo, unito al popolo russo con vincoli di parentela.

Il Re Alessandro ha risposto allo Czar ringraziandolo e facendo caldissimi augurî per la felicità dell'Imperatore e per la gloria e la grandezza del valoroso esercito russo e del popolo russo.

LONDRA, 13. — Una nota comunicata ai giornali dice che la

risposta del presidente del Venezuela, generale Castro, alla nota delle Potenze alleate è di tale natura da permettere ai rappresentanti diplomatici delle Potenze interessate di discutere a Washington i preliminari di un accordo per sottoporre la questione venezuelana alla Corte arbitrale dell'Aja.

Il *Morning Leader* ha da Tangeri in data di ieri: « Si annunzia che vi fu un combattimento presso Fez fra le truppe del Sultano ed i ribelli. Si crede però che si tratti soltanto di una scaramuccia, nè finora se ne conosce il risultato. Due grandi tribù al sud di Fez si sono unite ai ribelli.

WASINGTON, 13. — Il Dipartimento di Stato non ha ora più nulla a che fare nei negoziati intavolati circa la questione del Venezuela.

La sua azione di intermediario è cessata, dacchè le parti interessate si sono messe in rapporto.

Il Ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen, non sarà probabilmente considerato come rappresentante del Venezuela.

VIENNA 13. — Notizie pervenute da Cap-Saint-Martin ad alcuni giornali dichiarano infondata la voce di disaccordi tra il conte e la contessa di Lonyay.

PARIGI, 13. — Il *Matin* ha da Caracas: Il ministro degli Stati-Uniti, Bowen, prima d'imbarcarsi a La Guayra sul *Delphin*, inviò i suoi saluti al presidente, generale Castro, ed al popolo venezuelano.

Si annunzia che il 3 corrente, alle ore 6 ant., i rivoluzionari attaccarono la città di Cumana.

Il combattimento durò 7 ore.

Le truppe del Governo rimasero vittoriose.

Il piroscafo francese *Saint-Germain* giunse ieri a La Guayra, sbarcandovi il corriere ed i passeggeri neutrali.

Il *Journal* annunzia che il Negus Menelik si recherà ai primi di marzo a Gibuti per inaugurarvi il primo tronco della ferrovia dell'Harrar.

Il Governo francese invierà una squadra ed organizzerà feste.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 12 gennaio 1903

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755.0.
Umidità relativa a mezzodì	S. 98.
Vento a mezzodì	S moderato.
Cielo	quasi coperto.
Termometro centigrado	Massimo 16°,9. Minimo 14°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 12 gennaio 1903.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Grecia, minima di 739 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino ad 8 mill. al NE; temperatura aumentata; pioggie sull'alta Italia, qualche pioggiarella al Sud; venti forti meridionali al Centro e S; medio Tirreno agitato.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto; venti deboli vari al Nord, moderati o forti meridionali altrove: mare agitato.

Barometro: massimo a 765 sul Jonio, minimo a 757 sul golfo ligure.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto: alcune pioggie sull'alta Italia e al S; mare [illegible] agitato, specialmente il medio Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 gennaio 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio .	coperto	mosso	13 3	10 2
Genova	coperto	legg. mosso	13 4	7 6
Massa Carrara .	coperto	calmo	13 0	11 0
Cuneo	coperto	—	5 0	2 3
Torino	nebbioso	—	4 7	4 2
Alessandria . . .	coperto	—	5 9	4 8
Novara	nebbioso	—	5 3	2 5
Domodossola . .	piovoso	—	4 8	2 0
Pavia	nebbioso	—	6 0	4 7
Milano	nebbioso	—	6 4	4 2
Sondrio	nebbioso	—	3 6	2 1
Bergamo	nebbioso	—	6 0	3 0
Brescia	coperto	—	5 8	4 3
Cremona	coperto	—	5 6	4 0
Mantova	nebbioso	—	6 4	5 4
Verona	nebbioso	—	6 7	5 3
Belluno	nebbioso	—	3 6	2 1
Udine	piovoso	—	10 7	4 8
Treviso	coperto	—	9 0	5 5
Venezia	nebbioso	calmo	8 6	7 0
Padova	nebbioso	—	8 1	5 4
Rovigo	nebbioso	—	13 0	5 0
Piacenza	nebbioso	—	5 7	4 0
Parma	coperto	—	6 0	4 5
Reggio Emiglia .	coperto	—	7 0	4 5
Modena	coperto	—	6 0	4 1
Ferrara	nebbioso	—	6 1	4 6
Bologna	coperto	—	5 8	4 2
Ravenna	coperto	—	6 1	1 8
Forlì	coperto	—	7 2	4 0
Pesaro	coperto	calmo	9 2	6 4
Ancona	nebbioso	mosso	12 0	5 7
Urbino	coperto	—	13 2	9 2
Macerata	velato	—	14 7	8 1
Ascoli Piceno . .	nebbioso	—	11 0	6 8
Perugia	1/2 coperto	—	13 4	9 0
Camerino	3/4 coperto	—	15 4	11 0
Lucca	coperto	—	13 9	10 1
Pisa	coperto	—	15 2	11 6
Livorno	coperto	legg. mosso	15 5	11 3
Firenze	sereno	—	12 0	8 5
Arezzo	1/2 coperto	—	15 3	9 4
Siena	coperto	—	13 0	9 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	16 9	14 6
Teramo	sereno	—	18 0	7 8
Chieti	coperto	—	16 6	11 0
Aquila	coperto	—	13 0	7 7
Agnone	sereno	—	14 2	9 0
Foggia	coperto	—	12 9	2 9
Bari	coperto	calmo	16 0	14 0
Lecce	coperto	—	16 0	12 7
Caserta	3/4 coperto	—	18 5	10 0
Napoli	coperto	agitato	15 7	13 1
Benevento	nebbioso	—	13 7	4 8
Avellino	3/4 coperto	—	15 7	10 0
Caggiano	nebbioso	—	14 5	9 6
Potenza	coperto	—	14 6	9 0
Cosenza	3/4 coperto	—	14 2	7 5
Tiriolo	coperto	—	17 0	3 3
Reggio Calabria .	coperto	mosso	18 0	13 2
Trapani	coperto	calmo	17 6	14 4
Palermo	coperto	mosso	23 2	11 7
Porto Empedocle .	1/2 coperto	legg. mosso	17 0	14 0
Caltanissetta . . .	nebbioso	—	13 6	5 2
Messina	coperto	mosso	16 1	13 7
Catania	coperto	legg. mosso	18 8	11 9
Siracusa	cop rto	calmo	16 7	9 2
Cagliari	ne bioso	calmo	14 0	9 0
Sassari	coperto	—	20 2	12 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*